

PAURA MA NESSUN FERITO NELLE ISOLE EOLIE. SFIORATA LA BARCA DEL PRESIDENTE DEL SENATO SCHIFANI

# Terremoto a Lipari, frane sui bagnanti

## Ore 14.54, tremano le Eolie

### A Lipari frane sulle spiagge

Alcuni turisti ricoverati per crisi di panico. Il sindaco: nessun pericolo

**FABIO ALBANESE**  
LIPARI (Messina)

Un'ampia fascia di grossi massi accatastati sulla spiaggia, accanto ad alcuni ombrelloni. E' l'unico segno tangibile del terremoto che ieri, sei minuti prima delle 15, ha scosso l'arcipelago delle Eolie affollatissimo di turisti. I sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania hanno segnato una magnitudo di 4,5 Richter. L'epicentro è stato localizzato tra le isole di Lipari e Vulcano, a una profondità di tredici chilometri e mezzo, bassa, e dunque la scossa è stata avvertita distintamente anche a Salina e nelle isole vicine come pure a diversi chilometri di distanza e perfino su tutta la costa tirrenica della Sicilia. Pochi danni, alcune frane nelle due isole più vicine all'epicentro, e alcune persone finite nell'ospedale di Lipari non per ferite, ma per attacchi di panico.

La frana più imponente, secondo i primi rilievi della Protezione civile siciliana, è quella avvenuta sulla spiaggia di Valle Muria, nella parte meridionale dell'isola di Lipari, la «capitale» delle Eolie. Al momento del terremoto c'erano una settantina di bagnanti che, al primo boato, si sono rapidamente allontanati. In mare c'erano decine di imbarcazioni alla fonda; tra queste anche un caicco sul quale c'era anche il presidente del Senato Renato Schifani con alcuni amici. Uno di loro, il senatore Basilio Germanà, ha pure filmato la scena con il suo telefono, le immagini sono state mandate in onda in serata da una tv locale: si vede una grande nuvola di polvere che dalla spiaggia

sale verso la parete rocciosa sovrastante. Lo stesso Schifani ha partecipato ai soccorsi, prima inviando sulla spiaggia di Valle Muria la motovedetta della Finanza che gli faceva da scorta e poi partecipando ad una riunione dell'unità di crisi con il sindaco di Lipari, Mariano Bruno. A Lipari è poi arrivata anche il ministro dell'ambiente Stefania Prestigiacomo, che era in vacanza a Panarea.

Il terremoto ha provocato altre frane ai piedi di Valle Ucci e a Sotto il Vecchio, sempre a Lipari, e sull'isola di Vulcano. Una casa di campagna ha subito danni, qualche crepa è comparsa negli intonaci di alcune vecchie abitazioni. «Nulla di grave - ha detto il sindaco di Lipari, Bruno - le vacanze possono continuare».

E in effetti, la preoccupazione maggiore al momento sembra proprio quella che l'effetto terremoto possa far allontanare dalle Eolie turisti e villeggianti che rappresentano l'unica voce davvero attiva dell'economia isolana. Ieri sera, agli imbarcaderi di Lipari e Vulcano c'erano centinaia di persone in attesa di imbarcarsi sugli aliscafi per Milazzo anche se nessuno dice di aver lasciato l'arcipelago per paura. Il presidente degli albergatori delle Eolie Christian Del Bono, già preoccupato per una stagione magra, teme la spettacolarizzazione, confermando che dopo la scossa sono arrivate alcune disdette di prenotazione. Per stamattina è atteso a Lipari l'arrivo del capo della Protezione civile Bertolaso.

La zona delle scosse (era la sesta in questo mese di agosto anche se le precedenti erano state tutte di magnitudo più bassa e dunque non avvertite

dalla popolazione) è nota ai vulcanologi perchè da lì passa una faglia che corre parallela alla costa settentrionale della Sicilia e dunque questo terremoto non sorprende gli esperti che però fanno notare come normalmente le scosse in quella zona siano più profonde. «Non c'entra nulla - dicono dall'Ingv di Catania - l'attività dei due vulcani dell'arcipelago, Stromboli e Vulcano, e la scossa non è stata nè preceduta nè seguita da altri eventi significativi». Insomma, solo paura e, in qualche caso, panico ma niente di più. E mentre forze dell'ordine e della Protezione civile, assieme ai tecnici comunali, in serata compivano sopralluoghi nelle spiagge a rischio frane per decidere quali chiudere alla balneazione, a Lipari il sindaco confermava i festeggiamenti per la Madonna di Porto Salvo e le tante manifestazioni previste per questi affollati giorni di ferragosto.

**La magnitudo è stata di 4,5 gradi Richter**  
**L'epicentro a pochi chilometri dalla costa**  
**Il sisma è stato avvertito anche nella parte settentrionale della Sicilia**

